



**ARCA CAPITANATA**  
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE  
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

*Collegio dei Sindaci*

---

---

## **Parere del Collegio dei Sindaci**

**sulla Proposta di Delibera dell'Amministratore Unico del 13 Ottobre 2025  
avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)  
2025 – 2027, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15  
del 30 Gennaio 2025 – Modifica e approvazione della sottosezione 3.3  
“Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027”**

*Il Collegio dei Sindaci*

**Dott. Giancarlo Celozzi**

**Dott.ssa Maria Vincenza Giannone**

**Dott. Pantaleo Mario Greco**



*Collegio dei Sindaci*

**Verbale n. 44 del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare**

L'anno **2025** il giorno **15** del mese di **Ottobre**, alle ore **19:00**, a seguito di convocazione informale del **14 Ottobre 2025**, presso lo studio del Presidente, in Torremaggiore (FG), alla Via Reinella s.n., si è riunito in videoconferenza, sulla piattaforma Google-Meet, il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 291 del 27 Giugno 2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Articolo 134 Comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nelle persone del:

- |   |            |   |                               |
|---|------------|---|-------------------------------|
| • <b>Dott. Giancarlo Celozzi</b>          | Presidente | <input checked="" type="radio"/> Presente | <input type="radio"/> Assente |
| • <b>Dott.ssa Maria Vincenza Giannone</b> | Componente | <input checked="" type="radio"/> Presente | <input type="radio"/> Assente |
| • <b>Dott. Pantaleo Mario Greco</b>       | Componente | <input checked="" type="radio"/> Presente | <input type="radio"/> Assente |

Il Presidente del Collegio, dichiara aperta la seduta.

**Vista** la proposta di Delibera dell'Amministratore Unico del 13 Ottobre 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 30 Gennaio 2025 – Modifica e approvazione della sottosezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027";

**Visto** l'Articolo 19, Comma 8 della Legge n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'Articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**Visto** l'Articolo 10, Comma 1, Lettera a) della Legge della Regione Puglia n. 22 del 20 Maggio 2014;

**Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

**Esprime**

l'allegato parere sulla proposta di Delibera dell'Amministratore Unico del 13 Ottobre 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 30 Gennaio 2025 – Modifica e approvazione della sottosezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027".

Torremaggiore lì, 15 Ottobre 2025

Il Collegio dei Sindaci

**Dott. Giancarlo Celozzi**

**Dott.ssa Maria Vincenza Giannone**

**Dott. Pantaleo Mario Greco**



**Collegio dei Sindaci**

Allegato al Verbale n. 44 del 15 Ottobre 2025 del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

**Il Collegio dei Sindaci**

**Vista** la proposta di Delibera dell'Amministratore Unico del 13 Ottobre 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 30 Gennaio 2025 – Modifica e approvazione della sottosezione 3.3 “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027”;

**Visto** l'Articolo 19, Comma 8 della Legge n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'Articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**Visto** l'Articolo 6, Comma 2, del D. Lgs. 165/2001 secondo cui *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'Articolo 6-ter.*

*Qualora siano individuate ecedenze di personale, si applica l'Articolo 33.*

*Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'Articolo 35, Comma 2.*

*Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;*

**Visto** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 Luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 Settembre 2022, n. 215, col quale sono state definite, ai sensi dell'Articolo 6-ter, Comma 1, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, come inserito dall'Articolo 4, Comma 3, del Decreto Legislativo 25 Maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

**Viste** le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale, quale normativa di riferimento per questa Agenzia in materia di spesa del personale, come stabilito dalle Delibere della Giunta della Regione Puglia n. 814/2014, n. 1036 del 19 Maggio 2015 e n. 1417 del 30 Luglio 2019 “Direttive per le Agenzie Regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015”, ai sensi delle quali si dispone che all'ARCA Capitanata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare trova applicazione il regime normativo ed il limite previsto dall'Articolo 1, Comma 557 quater Legge n. 296/2006 introdotto dall'Articolo 3, Comma 5 bis Decreto Legge n. 90/2014 il quale dispone che:

- *“a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore*



**Collegio dei Sindaci**

*medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Tale limite è riferito al valore medio della spesa di personale del triennio 2011 – 2013;*

**Visto** l'Articolo 1, Comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*

**Visto** l'Articolo 1, Comma 557 bis della Legge n. 296/2006 che dispone: *"Ai fini dell'applicazione del Comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'Articolo 110 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente";*

**Visto** l'Articolo 1, Comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del Comma 557, si applica il divieto di cui all'Articolo 76, Comma 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.*

*E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*

**Visto** l'Articolo 16 del Decreto Legge 113/2016 che ha abrogato la lettera a) del citato Articolo 1, Comma 557 quater della Legge n. 296/2006 che imponeva la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

**Visto** l'Articolo 5 della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 718/2024 circa il turn - over delle Agenzie Regionali il quale stabilisce per l'ARCA Capitanata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare:

- *"Ai sensi dell'Articolo 3, Comma 1 della Legge n. 56/2019, fermo restando il rispetto del vincolo di cui al precedente Articolo 3 gli Enti di cui al Capo I possono procedere, a decorrere dal 2019, ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.*

*Ai sensi del Comma 3 dell'Articolo 3 della medesima Legge n. 56/2019, tali assunzioni sono autorizzate previa richiesta delle amministrazioni interessate, predisposta sulla base del piano*



**Collegio dei Sindaci**

*dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri.*

*Inoltre, a decorrere dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile, asseverate dai relativi organi di controllo.*

*Sono fatte salve le ulteriori disposizioni normative in materia di proroga dei termini previsti per l'utilizzo del turnover.”*

**Visto** l'Articolo 7 della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 718/2024 circa i limiti di spesa applicabili all'ARCA Capitanata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare che al 1 punto della tabella dispone:

- *“in ordine ai limiti di spesa del personale con contratti a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ai sensi dell'Articolo 9, Comma 28 del Decreto Legge n. 78/2010, con eccezione per gli Enti che non hanno sostenuto spese a tale titolo nel 2009 per i quali, a norma del Comma 6 del medesimo articolo, si considera la media della spesa sostenuta per le medesime finalità nel triennio 2007 – 2009, e in assenza, l'Ente può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale (limite di spesa che a sua volta rappresenta il parametro finanziario per gli anni successivi)”;*

**Visto** l'Articolo 11, Comma 4 bis, della Legge 114/2014 che ha istituito che le limitazioni di cui all'Articolo 9, Comma 28, della Legge 78/2010, in materia di assunzione di personale a tempo determinato, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa di cui ai Commi 557 e 562 della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), sempre nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**Visto** l'Articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, che ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli Enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, in difetto della quale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato Articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

**Visto** l'Articolo 6 del Decreto Legge 80/2021 secondo il quale *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 Gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*;

**Visto** il Decreto 30 Giugno 2022 n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*;



***Collegio dei Sindaci***

**Visto** il principio contabile n. 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale *“la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.”*

*La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del Bilancio di Previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nell'ambito della Sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'Articolo 6 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2021, n. 113”;*

**Visto** l'Articolo 13, Comma 6, del CCNL 2019 – 2021 relativamente all'istituto delle Progressioni Verticali in deroga;

**Visto** l'Articolo 13, Comma 8, del CCNL 2019 – 2021 il quale limita il finanziamento le Progressioni Verticali di cui al Comma 6 dello stesso articolo allo 0,55% del Monte Salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del CCNL.

**Visto** l'orientamento dell'ARAN CFL 209 il quale esclude dall'obbligo di riserva del 50% le Progressioni Verticali finanziate con le predette risorse.

**Vista** la deliberazione n. 184/2024 della Corte dei Conti del Piemonte;

**Preso atto che:**

- Con nota al Protocollo dell'Ente n. 1581/2025 del 28 Gennaio 2025 il Direttore dell'Agenzia ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica che l'ARCA Capitanata Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale ai sensi dell'Articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal Comma 1, dell'Articolo 16 della Legge n. 183/2011.
- Con nota al Protocollo dell'Ente n. 1464/2025 del 27 Gennaio 2025 il Dirigente ad Interim dell'Area Amministrativa attesta l'avvenuto rispetto dei vincoli inerenti gli equilibri di bilancio per l'anno 2024;
- Con nota al Protocollo dell'Ente n. 1465/2025 del 27 Gennaio 2025 il Dirigente ad Interim dell'Area Amministrativa attesta l'avvenuta attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'Articolo 27 del Decreto Legge n. 66/2014;
- Con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 30 Gennaio 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 contenente la sottosezione 3.3 relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

Considerato che sulla precedente programmazione dei fabbisogni di personale 2025 – 2027 questo Collegio ha reso parere con Verbale n. 24 del 29 Gennaio 2025.

***Esaminata***

La proposta di variazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (ricompreso all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:



*Collegio dei Sindaci*

Tipo di Assunzione: Progressioni Verticali - Anno 2025							
Procedura	Numero	Spesa Aggiuntiva			Utilizzo Capacità Assunzionali		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027			
Progressione Vericale da B a C (da Operatore Esperto a Istruttore)	1	€ 2.270,56	€ 3.405,84	€ 3.405,84	€ 3.405,84	€ 3.405,84	€ 3.405,84
Progressione Vericale da C a D (da Istruttore a Funzionario)	1	€ 1.759,39	€ 2.639,08	€ 2.639,08	€ 2.639,08	€ 2.639,08	€ 2.639,08
Progressione Vericale da C a D (da Istruttore a Funzionario) (in Deroga)	2	€ 439,85	€ 5.278,16	€ 5.278,16	€ 5.278,16	€ 5.278,16	€ 5.278,16
<b>Totali</b>	<b>4</b>	<b>€ 4.469,79</b>	<b>€ 11.323,08</b>	<b>€ 11.323,08</b>	<b>€ 11.323,08</b>	<b>€ 11.323,08</b>	<b>€ 11.323,08</b>

  

Tipo di Assunzione: Nuove Assunzioni a Tempo Indeterminato - Anno 2025							
Area	Qualifica	Numero	Spesa Aggiuntiva			Utilizzo Capacità Assunzionali	
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027		
	Istruttore Amministrativo	3	€ 7.745,99	€ 92.951,85	€ 92.951,85	€ 92.951,85	€ 92.951,85
	<b>Totali</b>	<b>3</b>	<b>€ 7.745,99</b>	<b>€ 92.951,85</b>	<b>€ 92.951,85</b>	<b>€ 92.951,85</b>	<b>€ 92.951,85</b>

  

Tipo di Assunzione: Nuove Assunzioni a Tempo Indeterminato - Anno 2026							
Area	Qualifica	Numero	Spesa Aggiuntiva			Utilizzo Capacità Assunzionali	
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027		
	Istruttore Amministrativo	2	€ -	€ 30.983,95	€ 61.967,90	€ 61.967,90	€ 61.967,90
	Dirigente Amministrativo Esterno	1	€ -	€ 26.131,16	€ 62.714,78	€ 62.714,78	€ 62.714,78
	Dirigente Amministrativo Interno	1	€ -	€ 26.131,16	€ 62.714,78	€ 62.714,78	€ 62.714,78
	<b>Totali</b>	<b>4</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 83.246,27</b>	<b>€ 187.397,46</b>	<b>€ 187.397,46</b>	<b>€ 187.397,46</b>

  

Tipo di Assunzione: Nuove Assunzioni a Tempo Indeterminato - Anno 2027							
Area	Qualifica	Numero	Spesa Aggiuntiva			Utilizzo Capacità Assunzionali	
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027		
	Istruttore Amministrativo	2	€ -	€ -	€ 30.983,95	€ 61.967,90	€ 61.967,90
	<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 30.983,95</b>	<b>€ 61.967,90</b>	<b>€ 61.967,90</b>

*Visti*

- I prospetti di calcolo della capacità assunzionale allegati alla proposta di Decreto dell'Amministratore Unico che formano parte integrante del parere i quali determinano la Capacità Assunzionale dell'Ente in:
  - € 129.092,74 per l'anno 2025 (di cui € 45.010,45 rappresentati da resti di capacità assunzionale non utilizzata del quinquennio precedente ed € 84.082,29 maturata sulle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2024)
  - € 215.999,67 per l'anno 2026 (Resti Capacità Assunzionale dell'anno 2025 a cui si somma il valore delle cessazioni già previste per l'anno 2025 pari a € 191.181,86)
  - € 89.803,35 per l'anno 2027 (Resti Capacità Assunzionale dell'anno 2026 a cui si somma il valore delle cessazioni già previste per l'anno 2026 pari a € 61.201,14)

determinata sulla base delle cessazioni intervenute come di seguito riportate:



*Collegio dei Sindaci*

**Cessazioni Avvenute nel Corso dell'Anno 2024**

Area Contrattuale	Matricola Dipendente	Data Cessazione	Valore delle Retribuzioni dei Cessati dal Servizio
Operatore		01/02/2024	€ 26.549,17
Operatore		01/06/2024	€ 26.549,17
Istruttore		30/12/2024	€ 30.983,95
<b>Totale</b>			<b>€ 84.082,29</b>

**Cessazioni Previste nel Corso dell'Anno 2025**

Area Contrattuale	Matricola Dipendente	Data Cessazione	Valore delle Retribuzioni dei Cessati dal Servizio
Istruttore		27/02/2025	€ 30.983,95
Funzionario		01/07/2025	€ 33.623,03
Istruttore		15/09/2025	€ 30.983,95
Funzionario		01/10/2025	€ 33.623,03
Istruttore		16/10/2025	€ 30.983,95
Istruttore		01/12/2025	€ 30.983,95
<b>Totale</b>			<b>€ 191.181,86</b>

**Cessazioni Previste nel Corso dell'Anno 2026**

Area Contrattuale	Matricola Dipendente	Data Cessazione	Valore delle Retribuzioni dei Cessati dal Servizio
Operatore Specializzato		01/12/2026	€ 27.578,11
Funzionario		01/08/2026	€ 33.623,03
<b>Totale</b>			<b>€ 61.201,14</b>

- **Preso atto** che la spesa prevista, a valere sulle capacità assunzionali, per gli anni 2025 – 2027 per nuove assunzioni a tempo indeterminato pari rispettivamente a € **104.274,93** per il 2025, € **187.397,46** per il 2026 e € **61.967,90** per il 2027, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali è per tutti gli anni del triennio inferiore al suddetto limite di capacità assunzionale come risulta dagli allegati alla proposta di deliberazione ed è finanziata come di seguito rappresentato:



*Collegio dei Sindaci*

Cessazioni dal Servizio	Valore delle Retribuzioni dei Cessati dal Servizio	Percentuale di Tour Over	Capacità Assunzionale	Anno di Competenza della Capacità Assunzionale	Resti delle Capacità Assunzionali del Quinquennio Precedente	Totale Capacità Assunzionali Comprensiva dei Resti	Assunzioni Programmate con Utilizzo della Capacità Assunzionale	Assunzioni a Valere sulla Capacità Assunzionale dell'Anno	Assunzioni a Valere sui Resti delle Capacità Assunzionali del Quinquennio Precedente	Resti delle Capacità Assunzionali da Riportare
Anno 2024	€ 84.082,29	100%	€ 84.082,29	2025	€ 45.010,45	€ 129.092,74	€ 104.274,93	€ 59.264,48	€ 45.010,45	€ 24.817,81
Anno 2025	€ 191.181,86	100%	€ 191.181,86	2026	€ 24.817,81	€ 215.999,67	€ 187.397,46	€ 162.579,65	€ 24.817,81	€ 28.602,21
Anno 2026	€ 61.201,14	100%	€ 61.201,14	2027	€ 28.602,21	€ 89.803,35	€ 61.967,90	€ 61.201,14	€ 28.602,21	€ 27.835,45

- **Preso atto** che al fine di rispettare il limite di cui all'Articolo 1, Comma 557 della Legge 296/2006, come sotto determinato;

Valore della media triennio 2011 – 2012 – 2013:

- Spesa Personale Consuntivo anno 2011 €. 2.784.761,54
- Spesa Personale Consuntivo anno 2012 €. 2.617.503,60
- Spesa Personale Consuntivo anno 2013 €. 2.577.098,03
- Totale **€. 7.979.363,17 : 3 = €. 2.659.787,72 (a)**

Occorre analizzare l'impatto che l'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale ha sull'andamento dell'aggregato.

- **Considerato** che nell'ambito del Piano delle Attività o Piano Programma, definito in coerenza con le indicazioni dell'Ente Capogruppo sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale riportate del Bilancio di Previsione 2025 – 2027 come di seguito riportate:

Risorse Previste nel Bilancio di Previsione 2025 - 2027			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Macroaggregato 101	€ 3.768.024,89	€ 3.109.878,96	€ 2.676.879,74
Macroaggregato 103	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Macroaggregato 109	€ 151.000,00	€ 161.000,00	€ 161.000,00
<b>Totali</b>	<b>€ 3.938.024,89</b>	<b>€ 3.289.878,96</b>	<b>€ 2.856.879,74</b>

- le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale come riportato nelle tabelle sottostanti;



*Collegio dei Sindaci*

Spesa Teorica del Personale in Forza al 01 Gennaio 2025	Incremento di Spesa per Effetto dell'Attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Annualità 2025	Decremento di Spesa per Cessazioni dal Servizio Annualità 2025	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2025	Componenti Retributive Escluse dal Calcolo del Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2006	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2025 Soggetta al Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2026
€ 3.938.024,89	€ 12.215,78	€ 77.037,83	€ 3.873.202,84	€ 1.465.285,83	€ 2.407.917,01

Spesa Teorica del Personale in Forza al 01 Gennaio 2026	Incremento di Spesa per Effetto dell'Attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Annualità 2026	Decremento di Spesa per Cessazioni dal Servizio Annualità 2026	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2026	Componenti Retributive Escluse dal Calcolo del Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2006	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2026 Soggetta al Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2026
€ 3.289.878,96	€ 83.246,26	€ 64.129,34	€ 3.308.995,88	€ 879.814,20	€ 2.429.181,68

Spesa Teorica del Personale in Forza al 01 Gennaio 2027	Incremento di Spesa per Effetto dell'Attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Annualità 2027	Decremento di Spesa per Cessazioni dal Servizio Annualità 2027	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2027	Componenti Retributive Escluse dal Calcolo del Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2006	Totale Spesa del Personale al 31 Dicembre 2027 Soggetta al Limite dell'Articolo 1 Comma 557 della Legge 296/2026
€ 2.856.879,74	€ 30.983,95	€ -	€ 2.887.863,69	€ 443.846,73	€ 2.444.016,96

**Verificato**

- che risulta rispettato, con riferimento al triennio, l'obbligo di riserva di cui all'Articolo 52, Comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001;
- Che non sono previste assunzioni a tempo determinato per il triennio 2025 – 2027 ai fini del rispetto della Legge Regionale n. 22/2014 come modificata dall'Articolo 13 della Legge Regionale n. 51/2021, e del limite di cui all'Articolo 9, Comma 28, del Decreto Legge 78/2010, così come aggiornato dall'Articolo 11, Comma 4 bis, Legge 114/2014.

**Tenuto conto che**

- l'Ente ha approvato gli ultimi Rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

Grandezza	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Risultato di Amministrazione (Lettera E)	€ 84.200,02	€ 631.177,30	€ 2.593.932,01
Equilibri di Bilancio	€ 2.219.285,91	€ 2.972.507,47	€ 3.550.422,18

- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 111 del 29 Maggio 2025 è stato approvato il Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2024;
- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 300 del 30 Dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio in corso;
- al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, il Collegio dei Sindaci ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:



*Collegio dei Sindaci*

<b>Indicatore</b>		<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1.1	<b>Rigidità Strutturale di Bilancio =</b> Incidenza Spese Rigide (Disavanzo + Spesa di Personale + Debito) / Entrate Correnti	23,78%	24,45%	22,43%
3.1	<b>Indicatore di Equilibrio Economico - Finanziario</b> <i>Incidenza Spesa di Personale / Spesa Corrente</i>	34,66%	34,56%	32,19%
3.2	Incidenza del Salario Accessorio ed Incentivante / Spesa di Personale	32,77%	29,71%	20,47%
3.3	Incidenza della Spesa di Personale con Forme di Contratto Flessibile	0,51%	53,00%	60,00%
7.1	Incidenza Estinzioni Debiti Finanziari	0,00%	0,00%	0,00%
7.2	Sostenibilità Debiti Finanziari	0,00%	0,00%	0,00%

**Osservato che:**

- Si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo.

**Visto** il D.L. 75/2017

**Visto** l'Articolo 10, Comma 1, Lettera a) della Legge della Regione Puglia n. 22 del 20 Maggio 2014;  
**Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere di Regolarità Tecnica e/o Amministrativa espresso, ai sensi dell'Articolo 6, della Legge 241 del 07 Agosto 1990 e, dell'Articolo 8 del Regolamento di Contabilità approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 26 Novembre 2018, dal Dirigente ad Interim dell'Area Amministrativa Ing. Francesco Rizzitelli in data 13 Ottobre 2025;

**Visto** il parere di Regolarità Contabile **favorevole** espresso ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento di Contabilità approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 26 Novembre 2018, dal Dirigente ad Interim dell'Area Amministrativa Ing. Francesco Rizzitelli in data 13 Ottobre 2025;

**Visto** il parere Consultivo del Direttore **favorevole** espresso dal Direttore Avv. Massimo Raponi in data 13 Ottobre 2025;

*Certifica*

che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025 – 2027 è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto:

- a) sussiste il rispetto del limite di cui all'Articolo 1, Comma 557 della Legge n. 296/2006;
- b) non sono previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale assunzioni a tempo determinato;



*Collegio dei Sindaci*

***Esprime***

parere favorevole sulla proposta di Delibera dell'Amministratore Unico del 13 Ottobre 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 30 Gennaio 2025 – Modifica e approvazione della sottosezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027".

La seduta è chiusa alle ore **19:25**, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che oltre al Collegio viene trasmesso, per conoscenza, all'Amministratore Unico, al Direttore Generale, al Dirigente ad Interim dell'Area Amministrativa.

Torremaggiore lì, 15 Ottobre 2025

Il Collegio dei Sindaci

**Dott. Giancarlo Celozzi**

**Dott.ssa Maria Vincenza Giannone**

**Dott. Pantaleo Mario Greco**